



ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA CAPITOLINA

(SEDUTA DEL 5 APRILE 2013)

L'anno duemilatredici, il giorno di venerdì cinque del mese di aprile, alle ore 13,00, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Capitolina di Roma, così composta:

1 ALEMANNI GIOVANNI.....	<i>Sindaco</i>	8 FUNARI LUCIA.....	<i>Assessore</i>
2 BELVISO SVEVA.....	<i>Vice Sindaco</i>	9 GASPERINI DINO.....	“
3 BARBUSCIA BARBARA.....	<i>Assessore</i>	10 GHERA FABRIZIO.....	“
4 BORDONI DAVIDE.....	“	11 LAMANDA CARMINE.....	“
5 CAVALLARI ENRICO.....	“	12 SENSI ROSELLA.....	“
6 CORSINI MARCO.....	“	13 SPENA MARIA.....	“
7 DE PALO GIANLUIGI.....	“		

Sono presenti gli Assessori Bordoni, Cavallari, Corsini, Funari, Ghera, Lamanda, Sensi e Spena.

Partecipa il sottoscritto Segretario Generale Dott. Liborio Iudicello.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 115

Indirizzi finalizzati alla sospensione del Servizio delle Pubbliche Affissioni a carico dell'Amministrazione Capitolina.

Premesso che, in forza del D.Lgs. n. 507/1993, è stata disciplinata in modo organico la materia delle Affissioni e Pubblicità, con l'attribuzione ad ogni Amministrazione Locale del compito di dotarsi di un Regolamento specifico;

Che con l'art. 18 comma 2 del D.Lgs. n. 507/1993 era stato previsto che il Servizio in questione doveva essere obbligatoriamente istituito in tutti i Comuni con popolazione superiore a tremila abitanti, mentre negli altri Comuni il servizio era facoltativo;

Che, conseguentemente, il Comune di Roma ha adempiuto al predetto obbligo approvando, con, deliberazione Consiglio Comunale n. 289/1994, integrata con deliberazione Consiglio Comunale n. 254/1995, il primo Regolamento del settore, sostituito poi da quello adottato con deliberazione Consiglio Comunale n. 100/2006, da ultimo modificato con deliberazione Consiglio Comunale n. 37/2009;

Che in tali provvedimenti deliberativi e, in particolare, in quello attualmente vigente, è previsto uno specifico Capo III (artt. dal 13 al 17) in cui sono disciplinate le Pubbliche Affissioni, intese come il Servizio mediante il quale è assicurata l'affissione, a cura del Comune, sugli impianti a ciò destinati, dei manifesti contenenti comunicazioni aventi finalità istituzionali, sociali o comunque prive di rilevanza economica ovvero di messaggi diffusi nell'esercizio di attività economiche;

Che il D.Lgs. n. 23/2011, disciplinante l'introduzione dell'imposta municipale principale e secondaria, ha recentemente modificato la materia delle Pubbliche Affissioni, stabilendo, all'art. 11 comma 2 lett. e), che l'istituzione del predetto Servizio non è più obbligatoria e che spetta ai Comuni individuare idonee modalità, anche alternative all'affissione dei manifesti, per l'adeguata diffusione degli annunci obbligatori per legge, nonché per l'agevolazione della diffusione di annunci di rilevanza sociale e culturale;

Che, conseguentemente, i diritti sulle pubbliche affissioni fino ad oggi corrisposti dai fruitori del servizio saranno sostituiti ed inglobati nella nuova imposta municipale secondaria, da introdurre con apposita deliberazione di Assemblea Capitolina a decorrere dall'anno 2014, come previsto dall'art. 11 comma 1 del D.Lgs. n. 23/2011;

Che tale innovazione si inserisce nell'ambito di un più ampio processo di riordino della fiscalità locale in quanto nella predetta nuova imposta municipale secondaria confluiscono, e vengono dalla stessa sostituiti, anche il canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità ed il canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari;

Che, nelle more dell'adozione del Regolamento predetto da parte dell'Assemblea Capitolina, appare opportuno formulare indirizzi in conseguenza della natura non più obbligatoria del Servizio delle Pubbliche Affissioni;

Che il Servizio in questione è stato oggetto, nel tempo, di periodiche analisi da parte dell'Agenzia per la qualità ed il controllo dei Servizi Pubblici locali di Roma Capitale, la quale ne ha sottolineato più volte le criticità, evidenti anche da un raffronto con il medesimo Servizio gestito da altri principali comuni italiani, e, conseguentemente, la necessità di una sua revisione;

Che, in particolare, è stato evidenziato sia il costo elevato di gestione, mediante appalto a società esterna, coperto solo in minima parte dagli introiti dei diritti di affissione, sia la vetustà della quasi totalità degli impianti (sul territorio da oltre 25 anni), con conseguente elevato costo per la sostituzione degli attuali circa 22.000 mq. di strutture;

Che, nel tempo, sono state introdotte varie forme alternative di comunicazione istituzionale con i cittadini quali i depliant cartacei, il sito web di Roma Capitale, le reti civiche interistituzionali, le trasmissioni televisive dedicate e tutte quelle altre forme consentite dagli attuali mezzi di comunicazione che permettono la divulgazione di notizie in modo rapido e capillare a costi notevolmente più contenuti;

Che le recenti riforme della Pubblica Amministrazione impegnano anche gli Enti Locali a disincentivare il supporto cartaceo degli atti amministrativi ed a dotarsi di tecnologie tendenti alla dematerializzazione degli atti stessi;

Che, conseguentemente, appare necessario ricercare anche ulteriori modalità di comunicazione ai cittadini da affiancare a quella tradizionale mediante l'affissione di manifesti cartacei su impianti appositamente dedicati;

Che, nel corso degli ultimi anni, si è venuta ad ampliare sensibilmente l'attenzione dei cittadini affinché gli spazi pubblici siano decorosi e liberi da manufatti impattanti sul contesto storico, architettonico e paesaggistico, in particolare in una città come Roma patrimonio dell'umanità;

Che le strutture attualmente destinate alle pubbliche affissioni, impianti e plance affisse sui muri, per complessivi 22.000 mq. costituiscono sicuramente un fattore che concorre ad impattare visivamente sul territorio cittadino, determinandone un elemento di degrado a causa della loro sopra ricordata vetustà;

Che le scarse risorse di Bilancio non consentono di stanziare fondi di importo elevato appositamente dedicati alla riqualificazione/sostituzione di tutti, o della gran parte, degli impianti di pubbliche affissioni;

Che la sostituzione degli impianti predetti si pone, peraltro, quanto mai necessaria per assicurare le condizioni di sicurezza previste dalla normativa vigente;

Considerato che in data 21 marzo 2013 il Direttore del Dipartimento Attività Economico e Produttive – Formazione e Lavoro – Direzione Regolazione e Gestione Affissioni e Pubblicità – Dott. Francesco Paciello ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del T.U.E.L. si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Il Direttore

F.to: F. Paciello”;

Preso atto che, in data 21 marzo 2013, il Direttore del Dipartimento Attività Economiche e Produttive Formazione e Lavoro ha attestato – ai sensi e per gli effetti dell’art. 29, c. 1, lett. h) e i), del Regolamento degli Uffici e Servizi, come da dichiarazione in atti – la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell’Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte di natura economica-finanziaria e d’impatto sulla funzione dipartimentale che essa comporta.

Il Direttore

F.to: M. Menichini;

Che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico – amministrativa, ai sensi dell’art. 97, comma 2, del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

LA GIUNTA CAPITOLINA

DELIBERA

di sospendere temporaneamente del 1° gennaio 2014 le attuali modalità gestionali del Servizio delle Pubbliche Affissioni in virtù del dettato normativo introdotto con l’art. 11 comma 2 lett. e) del D.Lgs. n. 23/2011, onde consentire la gestione e riqualificazione del Servizio in questione in aderenza agli indirizzi di seguito formulati:

- il Dipartimento Comunicazione e diritti dei cittadini attiverà anche prima della suddetta data, forme di comunicazione rivolte ai cittadini utilizzando tecnologie informatiche per consentire un’adeguata diffusione degli annunci obbligatori per legge;
- il Dipartimento Attività Economico e Produttive – Formazione e Lavoro – Direzione Regolazione e Gestione Affissioni e Pubblicità realizzerà utilizzando una quantità di metri quadri non superiore ad un terzo di quelli attualmente destinati alle pubbliche affissioni, un circuito specificatamente destinato all’affissione dei manifesti a contenuto politico-sindacale, onde disciplinare in modo stabile tale tipo di affissione e prevenire fenomeni di affissione abusiva nel territorio cittadino;
- il Dipartimento Attività Economico e Produttive – Formazione e Lavoro – Direzione Regolazione e Gestione Affissioni e Pubblicità avvierà inoltre la progettazione funzionale alla revisione del Servizio delle Pubbliche Affissioni e attiverà anche prima della suddetta data, una specifica convenzione con gli operatori pubblicitari che consenta di gestire e riqualificare, esclusivamente senza oneri a carico dell’Amministrazione, i rimanenti due terzi degli impianti attualmente utilizzati per il servizio delle pubbliche affissioni, a valere quale prescrizione in tema di arredo urbano e miglioramento del decoro cittadino, ai sensi e per gli effetti dell’art. 34

commi 9 e 10 del Regolamento di Pubblicità (deliberazione Consiglio Comunale n. 37/2009), da prevedere anche in proporzione agli interventi di riqualificazione previsti in convenzione. Tale convenzione consentirà la riattivazione del Servizio delle pubbliche affissioni da svolgersi secondo quanto disciplinato dal Regolamento di Pubblicità.

L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara, all'unanimità, immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE

C. Lamanda

IL SEGRETARIO GENERALE

L. Iudicello

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

L. Maggio

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dalla Giunta Capitolina nella seduta del
5 aprile 2013.

Dal Campidoglio, li

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....